



Liceo Scientifico Statale “Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci n° 4 – 33100 Udine (ITALIA)

phone +39 0432 46938 fax +39 0432 471803

Web Site Address <http://www.liceomarinelli.gov.it>

E-Mail Address udps010008@istruzione.it

UDPS010008

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^AL

anno scolastico 2017/2018

1. PROFILO DELLA CLASSE 5L

1a. Elenco degli studenti

n.1	BASSI ASIA
n.2	BELLO NICOLAS
n.2	BERTOZZI JACOPO
n.4	BLASUTIG SAMUELE
n.5	BSSILA KADIR HASSAN
n.6	BULIGATTO ELENA
n.7	CALLEGARI NOA
n.8	DE GIACINTO CESARE
n.9	DE LUCA ALESSIA
.10	GIORGIUTTI ALESSANDRA
n.11	GORTAN GIULIA
n.12	LESTANI LODOVICO
n.13	MARCUZZI GIORGIA
n.14	MATTIUSI ALICE
n.15	MEROI LUCIA
n.16	MOREALE MATTEO
n.17	MOSCAGIURI PIETRO
n.18	NONINI ANNA
n.19	PASTORI ALICE
n.20	PIANTANIDA DEBORA
n.21	PIVIDORI GIACOMO
n.22	SARO SIMONE
n.23	TIRELLI CHIARA
n.24	ZAMPA ERIKA

1b. Composizione e percorso storico della classe

La classe si compone di 24 studenti, di cui 10 sono allievi e 14 allieve. Nel corso del quinquennio la composizione originaria è variata sia per l'arrivo di nuovi studenti provenienti da altre sezioni o da altri Istituti sia per studenti che hanno lasciato la classe. Alla fine del primo anno scolastico ben quattro studenti hanno infatti lasciato la classe: due perché non ammessi alla classe successiva e due per trasferimento ad altro istituto; uno dei non ammessi si era aggregato alla classe nel corso dell'anno scolastico provenendo da altro istituto; così come un altro studente si è aggiunto alla classe in corso d'anno. All'inizio del secondo anno tre studenti hanno lasciato la classe: due non sono stati ammessi alla classe terza e uno si è trasferito presso altro istituto. All'inizio della classe terza si sono aggregate altre due nuove studentesse, provenienti da altri percorsi scolastici (un professionale e un tecnico), mentre alla fine

dell'anno scolastico un allievo si è trasferito presso altro istituto e un altro ha cambiato sezione; nel corso del quarto anno due studentesse hanno trascorso l'intero periodo scolastico all'estero, negli Stati Uniti per poi rientrare in quinta; all'inizio del quinto anno tre sono stati i nuovi allievi inseriti nella classe: uno proveniente da altro istituto, uno da altra sezione del liceo e una da un percorso di recupero anni, con l'idoneità alla frequenza della classe quinta. Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico l'allievo proveniente da altro istituto ha lasciato il liceo per concludere l'anno scolastico altrove.

1c. Il gruppo classe

L'atteggiamento aperto, disinvolto e per alcuni collaborativo di questi studenti ha permesso che ogni nuovo arrivato trovasse ottima accoglienza e si integrasse positivamente. La caratteristica che meglio distingue la classe è infatti l'atteggiamento complessivamente positivo sia nei momenti di dialogo didattico all'interno delle lezioni sia nelle attività progettuali che vedono coinvolti gruppi di persone per interesse. Un piccolo gruppo di allieve e allievi infatti si è distinto per doti e capacità organizzative in attività che hanno avuto importanti ricadute su tutto il liceo (due allievi hanno fatto parte dello Staff organizzativo dell'attività Scuola Aperta e due allievi sono i rappresentanti di Istituto del liceo e si sono profusi per la buona riuscita di assemblee di istituto e diverse attività di settore).

Ciò lo si può chiaramente evincere dalla serie di attività e iniziative che, soprattutto nel corso del triennio, hanno visto alcuni studenti partecipare in prima persona alle proposte. Ecco qualche esempio ripreso dai diversi ambiti di interesse.

Diversi sono gli allievi che si sono distinti in ambito sportivo; sia durante la classe quarta che durante la quinta gli allievi hanno seguito con interesse il corso di primo soccorso promosso dal liceo; sette allievi della classe hanno conseguito, nel corso del presente anno scolastico, il Patentino DAE per l'utilizzo del defibrillatore, a seguito di un corso tenuto dalla Croce Rossa Italiana; altri quattro allievi si sono distinti per l'organizzazione di attività relative al mondo della solidarietà e del volontariato, contribuendo all'allestimento della staffetta e della raccolta fondi per l'Associazione Telethon, a favore della ricerca su malattie genetiche rare e alla colletta alimentare, nonché alla manifestazione "Mettilo turbo", 12x1H, staffetta non competitiva di beneficenza per la squadra di hockey su carrozzina a.s.d. MADRACS UDINE.

In ambito linguistico alcuni studenti, nel corso dell'ultimo biennio, hanno conseguito la certificazione di lingua inglese FCE.

Da non dimenticare inoltre che un cospicuo numero di allievi, nel corso del triennio, ha contribuito in modo significativo all'organizzazione dell'attività di Scuola Aperta, mettendo a disposizione del liceo competenze relazionali importanti.

Alla classe è stata inoltre offerta la possibilità di partecipazione al progetto Policultura, Digital Story Telling, organizzato dal Politecnico di Milano.

L'offerta formativa del liceo si è sempre caratterizzata per le molte opportunità, non tutti gli allievi hanno saputo o potuto cogliere queste possibilità partecipandovi attivamente; solo per alcuni la scuola è diventata un'occasione per esporsi e acquisire competenze anche in modo diverso rispetto a quello didattico tradizionale.

Dal punto di vista didattico, il profitto è risultato complessivamente discreto, con poche punte di eccellenza; diversi sono gli alunni che emergono soprattutto per la costanza nell'impegno che li ha portati ad una progressiva crescita culturale e scolastica. Alcuni allievi hanno espresso maggiore attitudine e rendimento in specifiche aree disciplinari, evidenziando un approccio più settoriale e principalmente rivolto alla loro sfera di interesse.

Per due allieve, in considerazione delle loro particolari situazioni personali è stato predisposto un Piano personalizzato (PDP a disposizione della Commissione)

1d. La continuità didattica dei docenti

Solo i docenti di matematica, inglese e religione hanno accompagnato la classe per l'intero quinquennio; nel corso del biennio è infatti cambiato l'insegnante di Disegno e Storia dell'Arte; è arrivata una nuova docente di fisica e si sono succeduti ben quattro docenti di italiano; sia nella classe terza sia nella classe quarta per la storia e la filosofia vi sono state due diverse docenti e così è stato per tutto il corso del triennio anche per la matematica e la fisica; mentre in quinta l'insegnante di filosofia ha seguito anche la storia. Nel corso del triennio ogni anno la classe ha avuto un diverso docente di fisica e, nel corso del quinto anno, addirittura due. In quinta inoltre sono entrati a far parte del Consiglio di classe altri due nuovi docenti: scienze e scienze motorie. Il Consiglio di classe si è comunque sempre impegnato per favorire l'uniformità di metodo e di valutazione e la continuità nello svolgimento dei programmi disciplinari.

● PERCORSO DIDATTICO

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE				
Materie di insegnamento	Ore annuali			
	biennio		Triennio	
	I	II	III	IV
Lingua e lettere italiane	132	132	132	132
Lingua e lettere latine	99	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99		
Storia			66	66
Filosofia			99	99
Matematica*	165	165	132	132
Fisica	66	66	99	99
Scienze naturali, chimica e geografia**	66	66	99	99
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66
Religione o Attività alternative	33	33	33	33
TOTALE SETTIMANALE	27	27	30	30
TOTALE ANNUALE	891	891	990	990

* con informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2 OBIETTIVI CULTURALI, COGNITIVI, TRASVERSALI E RELAZIONALI

Nella programmazione delle attività educative e didattiche, approvata il giorno 18 ottobre 2017, il Consiglio di classe ha stabilito di conformarsi agli obiettivi relazionali, culturali, cognitivi e trasversali indicati nel P.T.O.F. attualmente in vigore. In particolare i docenti hanno concordato che, a conclusione del percorso di studio, gli studenti, oltre ad aver conseguito gli obiettivi specifici dei diversi ambiti culturali, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'area scientifica e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto la conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia e biochimica)
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Si è inoltre lavorato per favorire:

- potenziamento delle abilità espositive scritte e orali, anche attraverso l'acquisizione dei linguaggi specifici;
- potenziamento delle capacità di analisi e di rielaborazione personale di diverse tipologie di testi;
- acquisizione di linguaggi specifici, di strumenti logici e operativi per la soluzione di situazioni problematiche
- potenziamento delle capacità di collegamento a livello interdisciplinare dei contenuti acquisiti;

Il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame i dati raccolti e osservati durante l'intero percorso di studio di questi studenti, ritiene che generalmente gli allievi abbiano mantenuto un comportamento adeguato e che gli obiettivi relazionali siano stati raggiunti da tutti.

In merito agli obiettivi culturali, cognitivi e trasversali si può dire che questi sono stati raggiunti con diversi livelli di approfondimento; non tutti gli allievi hanno una preparazione omogenea e soddisfacente in tutte le aree. La maggior parte della classe si attesta su un livello più che discreto, mentre alcuni studenti si distinguono per la serietà nello studio, la continuità dell'impegno e gli ottimi risultati.

2b. Tempi e attività svolte negli incontri del Consiglio di classe:

Il Consiglio di classe, riunitosi in data 18 ottobre 2017, ha provveduto alla stesura della programmazione e la coordinatrice, prof.ssa Toffoli Giovanna, l'ha illustrata, nei punti salienti, alla classe e alle componenti dei rappresentanti dei genitori(4-12-2017) secondo quanto stabilisce il contratto formativo. Ha inoltre preso atto della precedente delibera che approvava il viaggio di istruzione in Grecia (19-24 ottobre, accompagnatori Giardullo, Ciccone)

Si è inoltre riunito nel corso dell'anno scolastico (7 febbraio 2018, 20 marzo 2018) per verificare l'attuazione delle attività programmate e ha effettuato la segnalazione degli allievi con gravi carenze nella preparazione.

In occasione della riunione del Consiglio di classe il giorno 20 febbraio 2017 sono stati designati i commissari interni partecipanti all'Esame di Stato: prof.ssa Schinella: filosofia; prof.ssa Bergomas Italiano, prof.ssa Roveredo fisica. Si è infine riunito per predisporre il presente documento (10 maggio 2018).

2c. Simulazioni prove ESC

ATTIVITÀ	PERIODO	DISCIPLINE
Simulazione di prima prova ESC	04/05/18	Italiano
Simulazioni di seconda prova ESC	18/04/18 14/05/18	Matematica
Simulazioni di terza prova ESC Tipologia B	18/01/18	Materie: Inglese – Filosofia - Scienze – Storia dell'Arte
	27/04/18	Materie: filosofia - Inglese - Scienze - Fisica
Supporto nello svolgimento degli approfondimenti individuali	intero anno scolastico	tutte le materie
Attività di ASL*	triennio	vari ambiti

3. ATTIVITA' DIDATTICA E METODOLOGIA

3a. Le Metodologie generali d'insegnamento attuate dai singoli docenti:

- Lezione frontale interattiva
- Lavoro guidato e di gruppo
- Ricerche e relazioni su specifici argomenti (presentate dagli allievi alla classe)
- Video-lezioni
- Discussioni

I docenti sono ricorsi in misura maggiore alla lezione frontale interattiva e hanno utilizzato le possibilità di dialogo cercando di stimolare, per quanto possibile, la riflessione e l'elaborazione personale degli allievi. Alcune tematiche curriculari sono state svolte attraverso relazioni individuali, così come approfondimenti e percorsi di studio intrapresi dagli allievi.

Nel corso di tutto il triennio e in particolare nell'ultimo anno, si è cercato di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti, coinvolgendoli in forma diretta nel dialogo formativo e nello sviluppo delle competenze richieste. In alcune materie gli studenti sono stati stimolati a condurre ricerche, sia di carattere individuale sia di gruppo, con relativa presentazione alla classe. In generale il Consiglio di Classe si è sforzato di proporre, di volta in volta, un approccio il più possibile aperto, differenziando, se si rendeva necessario, la metodologia del lavoro scolastico, in relazione alla natura degli argomenti. Gli allievi sono stati così messi nella condizione di divenire soggetti attivi del percorso formativo, sempre nel quadro dello sviluppo equilibrato fra spirito di iniziativa personale e pratica di collaborazione.

3b. Le Metodologie specifiche

- CLIL in inglese 10 ore in fisica dalla docente Roveredo e 10 ore in matematica docente prof. Plinio (20 ore)
- Insegnamento per problemi
- Analisi di testi e fonti
- Uso del campus virtuale

In generale i docenti si sono basati sulle linee didattiche proposte dai libri di testo adottati, di cui hanno anche valorizzato i contenuti, a volte integrandoli con schemi o altro materiale didattico ritenuto utile.

3c Strumenti

Come supporto alle lezioni si è fatto uso delle aule di informatica, degli strumenti audiovisivi presenti nell'Aula Magna, nonché del computer e del videoproiettore portatili.

3d Attività di sostegno e di recupero

Gli insegnanti hanno provveduto a gestire in forma autonoma il recupero e le fasi di ripasso e di approfondimento secondo le esigenze emerse nella classe, utilizzando talvolta la piattaforma e-learning 'campus virtuale'. Un'alunna è stata inviata al percorso di sostegno "Progetto supporto ESC" per rinforzare la sua preparazione in vista dell'esame.

4. Valutazione

Definizione dei criteri di giudizio e di corrispondenza tra voti e punteggi

Il CdC si è conformato alle indicazioni contenute nel PTOF, sottolineando in modo particolare l'opportunità di usare nella valutazione l'intero spettro dei voti e di tenere conto del miglioramento rispetto al livello di partenza, per promuovere la motivazione e la progressione nell'apprendimento. Ha sempre fatto riferimento al PTOF anche per l'attribuzione del voto di comportamento.

5. Credito scolastico e credito formativo

1- Criteri generali di attribuzione del CSC e CFO

Il CdC condivide e applica le indicazioni sulle tipologie di attività integrative ed esperienze di formazione ed i criteri di assegnazione dei punteggi che sono stati predisposti dal Collegio dei docenti, quale riferimento comune, e consultabili sul sito del liceo.

2 -Ulteriori criteri riferiti alla classe

Il Consiglio ritiene di dover dare rilievo particolare agli aspetti che afferiscono e concorrono alla qualità dell'apprendimento: la frequenza, l'interesse e l'impegno, la partecipazione motivata ed attiva al dialogo educativo. Le attività dichiarate dagli studenti vengono tutte vagliate e valutate.

6.Terza prova

Tipologia prescelta

Il Consiglio di Classe ha scelto per le esercitazioni effettuate la tipologia B (D.M. 20 nov. 2000), che prevede quesiti a risposta singola, in quanto è la più aderente alle prove assegnate nel triennio e si ritiene che consenta una valutazione più completa e diversificata.

Tempi assegnati

Il tempo assegnato per lo svolgimento delle prove è stato di tre per entrambe le simulazioni

Criteri di valutazione

La valutazione complessiva delle prove è avvenuta con assegnazione del punteggio in quindicesimi, nelle singole discipline è stato attribuito anche un punteggio in decimi. Il Consiglio, nel formulare la valutazione, si è richiamato ai seguenti criteri: conoscenze dimostrate, padronanza del linguaggio specifico, comprensione profonda delle richieste e capacità di aderenza alle stesse, capacità espositive e di rielaborazione.

3c.Mobilità di classe

a. Viaggi-stage

In terza la classe, accompagnata dalle docenti di Lettere e Scienze, si è recata in viaggio di istruzione a Roma nell'ambito del progetto "Articolo della costituzione, Una giornata al Parlamento". In questa circostanza c'è stata l'occasione di assistere ai lavori parlamentari e di incontrare i rappresentanti della regione FVG per un dibattito sui temi ambientali.

Questa esperienza che rientra nell'ambito dell'ASL è stata riconosciuta come una delle più significative per la attenta preparazione su testi filosofici di Platone e Aristotele sul tema della democrazia che l'ha preceduta e sull'esperienza diretta di partecipazione democratica che l'ha contraddistinta.

Due studentesse hanno trascorso l'intero anno scolastico 2016/2017 negli USA .

Molti gli studenti che hanno trascorso brevi soggiorni estivi all'estero, come esperienza di ASL. Durante lo scorso anno scolastico la classe ha partecipato ad un viaggio a Praga, accompagnata dalle docenti di Lettere e Scienze. Nel corso di quest'ultimo anno, è stato effettuato il viaggio di istruzione in Grecia, particolarmente apprezzato per la competenza della guida relativamente agli aspetti culturali, artistici e ambientali. Al rientro gli studenti hanno prodotto una presentazione multimediale della loro esperienza.

. La Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Il consiglio di Classe fa riferimento alla tabella inserita nel P.T.O.F. attualmente in vigore.

voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Macro obiettivi	Padronanza dei contenuti	Utilizzazione/applicazione conoscenze e mezzi espressivi	Analisi, sintesi argomentativa, rielaborazione dei contenuti, abilità critiche, creative
< 4	Le conoscenze sono inesistenti.	Non è in grado di cogliere gli elementi minimi o di costruire un sia pur semplice discorso.	Non è capace di individuare il senso delle richieste.
4	Ha conoscenze scarse.	E' in grado di cogliere solo alcuni elementi ed espone in modo frammentario e inesatto.	Non sa cogliere semplici informazioni anche se guidato.
5	Le conoscenze degli argomenti fondamentali sono superficiali e incomplete.	Coglie solo alcuni degli elementi sufficienti e costruisce un discorso semplificato e non privo di errori.	Coglie solo semplici informazioni, analizza solo se guidato.
6	Ha conoscenze degli argomenti fondamentali.	Utilizza ed espone le conoscenze fondamentali in modo sostanzialmente corretto.	E' in grado di analizzare i contenuti fondamentali in modo sostanzialmente corretto e coerente.
7	Ha conoscenze abbastanza ampie e sufficientemente articolate.	Utilizza correttamente le conoscenze ed espone con sostanziale proprietà linguistica.	Coglie implicazioni, propone analisi coerenti.
8	Ha conoscenze complete e omogenee.	Utilizza le conoscenze anche in problemi complessi in modo corretto e autonomo e le espone con buona proprietà linguistica.	Coglie implicazioni e correlazioni, propone analisi e sintesi efficaci.
9	Ha conoscenze complete ed effettua approfondimenti autonomi.	Utilizza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni particolari ed efficaci; espone in modo fluido usando linguaggi specifici.	Coglie implicazioni, compie correlazioni significative, compie analisi approfondite con rielaborazioni autonome.
10	Ha conoscenze complete, approfondite, ampie e sa integrarle con collegamenti interdisciplinari, supporti critici e apporti personali.	Utilizza con sicurezza le conoscenze in problemi complessi con soluzioni efficaci e originali; espone in maniera fluida con lessico ricco ed appropriato.	Coglie implicazioni, compie correlazioni significative e analisi approfondite in modo critico, autonomo e creativo.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Luciana BERGOMAS

COMPETENZE dell'educazione linguistica:

mettere in relazione e confrontare le conoscenze acquisite per organizzare un'argomentazione coerente, pertinente e consequenziale, sia in forma orale che scritta;
produrre testi scritti di diverse tipologie, esprimendosi in modo corretto ed efficace e padroneggiando in misura sufficiente il registro e la forma testuale.

COMPETENZE dell'educazione letteraria:

individuare i caratteri specifici del testo letterario e conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana;
mettere in relazione i testi con il pensiero dell'autore e con il contesto storico-culturale;
confrontare testi e fenomeni letterari;
utilizzare le abilità acquisite e i concetti appresi per analizzare testi non noti;
applicare un criterio personale di interpretazione e di rielaborazione dei contenuti;
mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

CONOSCENZE

Le conoscenze sono state ordinate in unità storico-culturali o monografiche ("ritratto d'autore", "incontro con l'opera") secondo il seguente prospetto:

Il primo Ottocento:

Le poetiche del Romanticismo.

A. Manzoni: intellettuale esponente del Romanticismo in Italia (letture dall' Adelchi; I promessi sposi).

G. Leopardi: incontro con l'autore (letture dallo Zibaldone; dalle Operette morali; dai Canti).

Il secondo Ottocento:

Il contesto culturale del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo.

G. Verga: lettura di alcune novelle; I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo: C.Baudelaire.

G. D'Annunzio: intellettuale esponente del Decadentismo in Italia; letture da Alcyone; Il piacere.

G. Pascoli: la poetica del fanciullino, scelta di testi poetici da Myricae, Canti di Castelvecchio e Poemetti .

Il Novecento: la prosa

Letteratura e la Grande guerra;

I.Svevo: la figura dell'inetto; il romanzo della psicoanalisi: La coscienza di Zeno.

L.Pirandello: Il fu Mattia Pascal. La poetica dell' Umorismo nella prosa e nel teatro.

Panorama del secondo Novecento; I.Calvino.

Il Novecento: la poesia

Le avanguardie storiche: il Futurismo;

I Crepuscolari.

G. Ungaretti: la poetica della parola.

E. Montale: la poetica delle cose.

U. Saba: la poesia onesta.

Panorama del secondo Novecento.

Incontro con l'opera :

Dante Alighieri

La Divina Commedia - Paradiso (Canti scelti).

E' stato proposto un percorso trasversale che ha preso in considerazione le forme del romanzo dell'Ottocento e del Novecento confrontando tematiche e tecniche narrative di alcune opere (sono stati scelti passi significativi da I promessi sposi, I Malavoglia, Il piacere, Il fu Mattia Pascal, La coscienza di Zeno).

La classe ha seguito con interesse alterno l'attività didattica e ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente. Pochi allievi, motivati, hanno conseguito risultati soddisfacenti.

Testo in adozione: Perchè La Letteratura di Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese. Vol.: Leopardi, il primo dei moderni e Voll. 5 e 6. G.B. PALUMBO EDITORE

Griglia di valutazione dell'analisi del testo

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLI					TOT.
TESTUALE	rispetto delle consegne	assente	parziale	complessivamente accettabile	completo	totale	/10
	coerenza e coesione	assenti	parziali	complessivamente accettabili	discrete	ottime	
GRAMMATICALE	morfosintassi	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	/15
	ortografia	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	
	punteggiatura	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	
LESSICALE	repertorio lessicale	molto limitato	limitato	essenziale	ampio	ricco e articolato	/10
	appropriatezza semantica	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore	qualche imprecisione	nessun errore	
IDEATIVA	sintesi	gravi fraintendimenti	carente e/o frammentaria	completa, con qualche imprecisione	sostanzialmente completa	completa e precisa	/5
	analisi	carente, con gravi errori	carente in alcuni punti	completa, ma superficiale	completa e corretta	approfondita	/5
	approfondimento	gravemente carente	povero nei contenuti	semplice, con riferimenti essenziali	ampio e approfondito	ampio e approfondito rielaborazione personale	/5
PUNTI		1	2	3	4	5	
 Livello della sufficienza							Totale /50

Griglia di valutazione del saggio breve e del tema

COMPETENZA	DESCRITTORE	LIVELLI					TOT.
TESTUALE	rispetto delle consegne	assente	parziale	complessivamente accettabile	completo	totale	/10
	coerenza e coesione	assenti	parziali	complessivamente accettabili	discrete	ottime	
GRAMMATICALE	morfosintassi	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	/15
	ortografia	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	
	punteggiatura	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore non grave	qualche imprecisione	nessun errore	
LESSICALE	repertorio lessicale	molto limitato	limitato	essenziale	ampio	ricco e articolato	/10
	appropriatezza semantica	numerosi e gravi errori	qualche grave errore	qualche errore	qualche imprecisione	nessun errore	
IDEATIVA	individuazione informazioni principali	gravi fraintendimenti	carente e/o frammentaria	completa, con qualche imprecisione	sostanzialmente completa	completa e precisa	/5
	tesi e argomentazioni personali	tesi assente	tesi debole, poco argomentata	tesi argomentata	tesi argomentata in modo convincente	tesi ampiamente argomentata	/5
	utilizzo delle conoscenze	assente	elementare, solo accennato	semplice, con riferimenti essenziali	ampio e approfondito	ampio e approfondito, interdisciplinare	/5
PUNTI		1	2	3	4	5	
 Livello della sufficienza							Totale /50

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Giovanna TOFFOLI

COMPETENZE

1. Orientarsi nella comprensione di un testo in lingua latina di autore noto.

CAPACITA'

1. Comprendere un testo noto inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore e nel contesto storico-culturale specifico.
2. Collocare testi e autori in un quadro di riferimento e individuare le linee fondamentali di sviluppo della letteratura latina.
3. Riconoscere i rapporti tra cultura e letteratura latina e la cultura e le letterature europee moderne.

CONOSCENZE

1. Le conoscenze sono ordinate in unità storico-culturali e in percorsi tematici.

LUCREZIO: Il De rerum natura; la lotta contro la superstizione la conquista della felicità; la natura matrigna.

PANORAMA DELLA PRIMA ETA' IMPERIALE

Un periodo di "stasi culturale"

IL RAPPORTO CON IL POTERE

SENECA: i Dialogi e la saggezza stoica; filosofia e potere; le Epistulae ad Lucilium; la ricerca della felicità; l'uso de tempo; il rapporto con gli altri.

QUINTILIANO; Il modello educativo

TACITO: L'Agricola, la virtù anche in temoi difficili; La Germania e la ricerca etnografica; Gli Annales e le vittime dell'assolutismo; le Historiae.

LUCANO; un poema senza eroi

DISAGIO E PROTESTA SOCIALE

La voce dei deboli

FEDRO: le favole tra denuncia e realismo

GIOVENALE: La fatica di vivere, la satira "indignata".

MARZIALE; "Il sapore dell'uomo": ritratti di umanità varia

IL ROMANZO E LA NOVELLA

i protagonisti del romanzo

PETRONIO: Il Satyricon: la comicità e l'ombra della morte

APULEIO: Le Metamorfosi: tra gioia di narrare e misticismo

Testo in adozione: Vides ut alta. Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada; Signorelli scuola, voll1, 2

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE

Prof.ssa Paola MENEGHEL

COMPETENZE

- Decodificare messaggi orali di media difficoltà su argomenti generali e parzialmente noti e più in particolare legati al programma di studio.
- Discutere e relazionare su argomenti almeno parzialmente noti in modo funzionale al contesto.
- Leggere in modo intensivo ed estensivo testi a carattere prevalentemente letterario.
- Riassumere i punti salienti dei testi letti in modo sufficientemente sciolto e corretto e con accettabile pertinenza lessicale.
- Organizzare la produzione scritta in modo sintetico seguendo criteri di coerenza e coesione.

CAPACITA'

- Analisi testuali attraverso l'ausilio di tabelle e domande guida.
- Sintesi attivate attraverso l'individuazione di parole chiave e produzione di riassunti.
- Collegamento e confronto aiutando a cogliere nessi e relazioni.
- Commento e riflessione attraverso la contestualizzazione e l'interpretazione dei testi analizzati.

CONOSCENZE

- Caratteristiche generali della produzione poetica nel XVIII secolo.
- Contesto storico, culturale e letterario del Settecento, dell'Ottocento e della prima metà del Novecento in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.
- Poesia romantica. Evoluzione del concetto di natura e arte (W. Wordsworth, J. Keats).
- Aspetti rilevanti e sviluppo del romanzo nel periodo romantico, nell'età Vittoriana e nell'epoca del Modernismo (J. Austen, Ch. Dickens, J. Joyce, V. Woolf).
- Il movimento estetico. O. Wilde
- Tre voci letterarie americane: E. Dickinson, S. Plath e M. Cunningham
- Visione del film "The Hours" di S. Daldry. in lingua originale.

All'interno del percorso è stato sviluppato il seguente tema: "Figure femminili nell'universo letterario: protagoniste come autrici e come donne immaginate".

MATERIA: STORIA

Prof.ssa Angela SCHINELLA

COMPETENZE

Richieste e perseguite nell'azione didattica sono state:

- cogliere la complessità e l'intersezione dei fattori e delle cause dei processi storici
- operare sintesi tematiche coerenti
- saper proporre il proprio punto di vista in rapporto alla storiografia consolidata.

CAPACITÀ

Attivate nell'insegnamento e acquisite nell'apprendimento sono state:

- ricostruzione corretta ed essenziale degli eventi
- uso consapevole e valutazione equilibrata delle fonti informative
- comprensione storica dei processi sociali e degli assetti istituzionali.

CONOSCENZE

- La seconda rivoluzione industriale. La Grande depressione: aspetti economico-finanziari. L'imperialismo e il colonialismo (ripresa per linee generali).
- La Sinistra storica.
- L'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa.
- Il dopoguerra in Europa.
- La guerra di Spagna.
- Il dopoguerra in Germania e in Italia. L'avvento del fascismo e il regime.
- Gli anni trenta negli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal.
- Il totalitarismo nazista e il totalitarismo staliniano.
- La seconda guerra mondiale. La Resistenza.
- La divisione del mondo in blocchi: la guerra fredda e le aree di conflitto (linee generali ed esempi di casi storici).
- Percorso tematico su: l'Italia repubblicana e lo sviluppo economico-sociale dell'Italia (linee generali).
- La Costituzione della Repubblica: ideologie ispiratrici, i Principi fondamentali.

MATERIA: FILOSOFIA

Prof.ssa Angela SCHINELLA

COMPETENZE

Richieste e perseguite nell'azione didattica sono state:

- saper interpretare testi di diversa tipologia e differenti registri comunicativi
- confrontare differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi (quali: la figura dell'uomo nei suoi rapporti sociali, il compito della filosofia, la natura della scienza e della conoscenza, della storia, dell'arte e della religione)
- esprimere in modo sintetico e logicamente coerente le proprie conoscenze.

CAPACITÀ

Attivate nell'insegnamento e mediamente acquisite nell'apprendimento sono state:

- individuazione e comprensione chiara dei problemi
- elaborazione selettiva delle informazioni e argomentazione lineare
- riflessione e argomentazione attraverso percorsi personali su temi e argomenti.

CONOSCENZE

- Il Romanticismo: aspetti e temi (ripresa per linee generali).
- Ripresa dell'Idealismo tedesco: Hegel (i caposaldi del sistema).
- La sinistra hegeliana: Feuerbach. Marx.
- L'attenzione per "il singolo": Schopenhauer e Kierkegaard.
- Il Positivismo: Comte. Spencer (linee generali).
- Le reazioni al Positivismo: il nichilismo di Nietzsche.
- La scoperta della psicoanalisi: Freud.
- La crisi dei fondamenti (linee generali).
- L'esistenzialismo e il primo Heidegger (linee generali).
- Il Neopositivismo (linee generali).
- Il principio di verifica e di falsificazione.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente prof.Dario SACHER

Conoscenze

○ DISEGNO

- La trattazione del programma di Disegno Geometrico si è articolata nei primi quattro anni di corso secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento. Si è privilegiato, oltre che una conoscenza delle regole della rappresentazione, l'autonomia di giudizio nella scelta dei mezzi grafici più adeguati al lavoro da svolgere nonché la capacità di avvalersi delle conoscenze acquisite, per analizzare, nell'ambito della storia dell'arte, forme, tecniche e metodi usati dagli artisti e per saper individuare compiutamente gli aspetti compositivi di ogni singola opera.

○ STORIA DELL'ARTE

- Lo studio della disciplina ha riguardato i seguenti argomenti:
- I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris.
- Art Nouveau.
- Gustav Klimt.
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secessione.
- Adolf Loos e il razionalismo in architettura.
- I Fauves. L'esaltazione del colore. Henri Matisse.
- L'Espressionismo.
 - Il gruppo "Die Brücke".
 - Edvard Munch.
 - Oskar Kokoschka.
 - Egon Schiele.
- Il Novecento: I grandi mutamenti.
 - Il Cubismo.
 - Pablo Picasso.
- Il Futurismo.
 - Umberto Boccioni.
 - Giacomo Balla.
 - Antonio Sant'Elia.
 - Arte meccanica, Aeropittura.
- Il Dada.
 - Marcel Duchamp, Man Ray.
- Il Surrealismo.
 - Max Ernst.
 - Joan Mirò.
 - René Magritte.
 - Salvador Dalì.
- L'Astrattismo.
 - Der Blaue Reiter.
 - Vasilij Kandinskij.
 - Paul Klee.
 - Piet Mondrian.
 - Franz Marc.
- Il Razionalismo in architettura.
 - L'esperienza del Bauhaus.
 - Le Corbusier.
 - Frank Lloyd Wright.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE prof.essa Annalisa NOCINO

Premesse I contenuti sono stati svolti nelle loro linee essenziali privilegiando lo svolgimento di esercizi di diversa natura in classe in preparazione alla seconda prova ESC. Sono state svolte due simulazioni di seconda prova.

COMPETENZE

1. operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
3. utilizzare correttamente il calcolo differenziale ed integrale,

CAPACITA'

- Individuare le caratteristiche fondamentali di una funzione
- Calcolare il limite di una funzione
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue
- Calcolare la derivata di una funzione
- Utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Eseguire lo studio completo di una funzione e determinarne il grafico
- Calcolare l'integrale indefinito e definito di una funzione
- Calcolare aree di figure piane, aree e volumi di solidi di rotazione
- Risolvere semplici problemi di geometria analitica nello spazio
- Risolvere alcune tipologie di equazioni differenziali
- Risolvere un'equazione utilizzando metodi numerici

CONOSCENZE

Limiti e continuità Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. Le funzioni continue. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate; i limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione. La derivata di una funzione; le derivate fondamentali; i teoremi sul calcolo delle derivate; la derivata di una funzione composta; la derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. Il differenziale di una funzione; la formula di approssimazione lineare di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital.

Massimi, minimi e flessi. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimo, minimo e flesso di una funzione. La ricerca dei punti stazionari con lo studio del segno della derivata prima e con il metodo delle derivate successive. I problemi di massimo e di minimo. Le funzioni convesse e le derivate. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

Gli integrali. L'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati. L'integrazione per parti e per sostituzione. L'integrazione di funzioni razionali fratte. L'integrale definito e sue proprietà; il teorema fondamentale del

calcolo integrale e il teorema della media integrale. Studio della funzione integrale. Il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione. Il volume di un solido col metodo delle sezioni normali. Integrali impropri.

Equazioni differenziali. Introduzione alle equazioni differenziali. Equazioni differenziali equazioni differenziali a variabili separabili

La geometria analitica dello spazio. Le coordinate cartesiane nello spazio e la distanza euclidea tra punti; punto medio di un segmento. Equazione generale di un piano, condizione di parallelismo tra piani, distanza tra punto e piano. Equazioni di una retta (general e parametriche). Equazione della sfera.

Metodi numerici. Metodi approssimati per la determinazione degli zeri di una equazione: metodo della bisezione, metodo delle secanti, metodo delle tangenti.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Consuelo ROVEREDO

COMPETENZE

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

CAPACITÀ

- Saper utilizzare la legge di Faraday per descrivere semplici fenomeni d'induzione e risolvere circuiti dipendenti dal tempo
- Saper descrivere un'onda elettromagnetica e derivarne le caratteristiche principali; saper risolvere le equazioni di Maxwell in casi particolari
- Saper inquadrare in ambito storico e culturale la relatività, saper risolvere semplici problemi di cinematica relativistica, saper discutere i processi energetici che coinvolgono la trasformazione di massa, saper descrivere un fenomeno in diversi sistemi di riferimento.
- Saper collocare nel contesto storico e culturale la fisica quantistica; saper descrivere la natura probabilistica della fisica quantistica; saper descrivere e discutere la natura duale della luce e della materia

CONOSCENZE

L'ultimo anno è fondamentale per il curriculum di fisica; la fisica dei campi classici, elettrico e magnetico, si conclude con la sintesi ottocentesca del campo elettromagnetico e le problematiche da esso sollevate che portarono, nei primi del novecento, alla nascita della fisica moderna. Gli studenti sono stati quindi impegnati nel completare il loro percorso culturale con due delle sfide intellettuali più importanti della nostra epoca: la teoria della relatività e la fisica quantistica.

Elettromagnetismo:

- Richiami di elettrostatica e magnetostatica
- Legge di induzione di Faraday
- Legge di Lenz
- Autoinduzione e mutua induzione
- Circuito oscillante LC e RLC
- Il trasformatore

Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche:

- Richiami su flusso e circuitazione di campo
- legge di Gauss
- legge di Ampère
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche e loro proprietà
- Spettro elettromagnetico
- Trasporto di energia ed irradiazione
- Pressione di radiazione

Relatività

- La ricerca dell'etere, esperimenti di Michelson-Morley
- I postulati della relatività: principio di relatività ed invarianza della velocità della luce
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Leggi di trasformazioni tra sistemi di riferimento inerziali
- Legge di composizione velocità relativistica
- Equivalenza massa energia

Fisica quantistica (CLIL Module in English)

- Crisi della meccanica classica
- Radiazione di corpo nero
- Effetto fotoelettrico
- Effetto Compton
- Lunghezza d'onda di De Broglie
- Modelli atomici classici: cenni ai modelli di Thompson e Rutherford
- Atomo di Bohr
- Dualismo onda – particella
- Natura probabilistica della fisica quantistica
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.

MATERIA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Prof.ssa Graziella CANDIDO

COMPETENZE

- osservare, capire e distinguere i fenomeni naturali nei loro processi fondamentali
- discutere e relazionare su tematiche scientifiche con coerenza
- esprimersi in modo corretto usando nella maggior parte dei casi la terminologia specifica

CAPACITÀ

- analizzare fenomeni e problematiche scientifiche
- operare con una certa coerenza collegamenti interdisciplinari
- confrontare i contenuti trattati con riferimenti ad elementi noti
- approfondire con una certa autonomia le conoscenze
- lavorare con un certo spirito critico rispetto all'informazione
- essere consapevoli dei limiti e della continua progressione della conoscenza

CONOSCENZE

Chimica organica

- Struttura e proprietà del carbonio.
- L'isomeria
- La nomenclatura dei composti organici
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani.
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Il benzene
- I gruppi funzionali –
- Principali famiglie dei composti organici: caratteristiche generali di alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici

Biochimica, Metabolismo e Biotecnologie

- I carboidrati. - I lipidi – Le proteine – Gli acidi nucleici-
- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula – Metabolismo catabolico e anabolico
- ATP
- Gli enzimi : che cosa sono e come agiscono- catalisi enzimatica
- Il metabolismo dei carboidrati
- Respirazione cellulare e fermentazione
- Una visione d'insieme sulle biotecnologie: i geni e la loro regolazione, la struttura a operoni dei procarioti
- Clonare il DNA

Scienze della Terra

- I processi litogenetici.
- Vulcanismo e sismicità
- Approfondimento con lavoro in gruppi su prevenzione e terremoti (legislazione, protezione civile, sensibilizzazione della popolazione, edificare in modo antisismico)
- Interno della Terra: mezzi e metodi di indagine, le discontinuità, la struttura interna e il calore
- Tettonica delle placche: teoria della deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici
- teoria della tettonica delle placche: margini convergenti, divergenti e trasformati.

TESTI:

D.Sadawa, D.M. Hillis, e altri – Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Ed. Scienze Zanichelli

E.Lupia Palmieri e M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Ed. Scienze Zanichelli

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Prof. Michele BASANA

CONOSCENZE

Le conoscenze vengono considerate rispetto alle informazioni motorie proposte secondo la scansione delle unità didattiche, con la suddivisione per obiettivi e contenuti e secondo i macro argomenti trattati nel corso dell'anno inerenti alla conoscenza del Corpo Umano, del Movimento, delle Attività Sportive, dell'Educazione alla Salute.

Il lavoro ha tenuto conto della scansione e organizzazione dell'orario di lezione, delle strutture e delle attrezzature disponibili e degli spazi fruibili.

Queste le Conoscenze richieste in relazione a:

1. Conoscenza del Corpo

- percezione globale del corpo, percezione dei singoli distretti corporei e delle azioni corporee;
- aspetti fisiologici ed anatomo - funzionali di base del corpo umano:
 - i metabolismi energetici utili nei diversi esercizi fisici;
 - la contrazione muscolare;
 - diversi tipi di movimento: riflesso, volontario, automatizzato;
 - le abilità motorie;
 - le capacità coordinative e basi dell'apprendimento motorio;
 - le capacità condizionali.

2. Movimento

Da un punto di vista principalmente teorico:

- analisi e classificazioni delle capacità di forza, di resistenza, di velocità e di mobilità articolare,
- analisi semplice delle capacità coordinative generali e speciali, nei loro parametri identificativi specifici e nei relativi elementi caratterizzanti;
- caratteristiche fondamentali dell'allenamento sportivo, principi specifici dell'allenamento della resistenza e della flessibilità (entro il corrente mese verranno inoltre affrontati anche alcuni aspetti relativi all'allenamento della forza).

Da un punto di vista prevalentemente pratico, con particolare riferimento alle possibilità di incremento delle capacità motorie:

- Forza: esercizi di salto, balzi multipli, utilizzo di grandi attrezzi (spalliera, quadro svedese) e ricorso ad esercizi a corpo libero per il potenziamento dei muscoli addominali, dorsali e flesso estensori degli arti;
- Velocità: le diverse forme di skip e di altri preatletici della corsa;
- Mobilità Articolare: esercizi a corpo libero svolti in forma attiva soprattutto secondo la metodologia dello stretching attivo; conoscenza dei metodi applicativi
- Coordinazione: esercizi individuali e a coppie, anche con movimenti dissociati degli arti, forme specifiche di circuito, percorsi mirati ed esercitazioni con piccoli (palle, palloni, funicelle, bacchette...) e grandi attrezzi (agility ladder, trave, trampolino elastico...) rivolti complessivamente al consolidamento e allo sviluppo dell'equilibrio statico, dinamico e di volo, dell'orientamento spazio-temporale, della differenziazione sensoriale, della ritmizzazione, dell'accoppiamento e della combinazione dei movimenti, coinvolgendo in particolare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, sia ideomotria, sia sensomotoria.

3. Attività Sportive Individuali e di Squadra - Attività di ampliamento dell'offerta formativa

- Giochi Sportivi (pallavolo, pallacanestro): elementi di base delle discipline, esercizi propedeutici di riferimento, esercizi di tecnica e tattica specifici.

4. Educazione alla salute.

Entro la fine del corrente mese si affronteranno aspetti specifici del Primo Soccorso (dedicati al riconoscimento delle emergenze sanitarie e alla rianimazione cardiopolmonare) e dell'educazione alimentare, in un quadro rivolto sia all'acquisizione di buone abitudini alimentari per un miglior equilibrio psico-somatico, sia all'acquisizione di opportuni accorgimenti alimentari in collegamento alle attività motorio-sportive e agli sforzi fisici.

Si segnala inoltre che alcuni studenti della classe hanno partecipato durante l'anno a un corso di Primo Soccorso (BLS) e a un corso di abilitazione all'uso del defibrillatore automatico (BLS-D), organizzati nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa scolastica.

COMPETENZE:

Le competenze acquisite complessivamente possono essere così sintetizzate:

- buona o ottima percezione del livello di condizionamento psico-fisico generale raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- buona padronanza delle capacità e abilità motorie espresse;
- ottima applicazione dei vari esercizi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni;
- buon equilibrio motorio e biomeccanico, generale e specifico;
- buona conoscenza rispetto ai fondamentali delle attività motorie e sportive;
- buona conoscenza della corretta terminologia sportiva;
- buona o ottima conoscenza degli specifici aspetti organizzativi e logistici connessi allo svolgimento delle attività motorie;
- buona comprensione del valore delle regole e di comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale.

CAPACITÀ

La capacità di pervenire ad un livello di apprendimento tale da poter consentire la trasformazione dei messaggi ricevuti in azioni funzionali ed efficaci è generalmente molto buona; la capacità di esprimere una coscienza critica rispetto al concetto di cultura dell'attività motoria, quale aspetto dell'apprendimento strettamente connesso alla formazione della propria personalità, è per la gran parte della classe più che buona. Alcuni allievi si sono ottimamente distinti non solo per capacità e prestazioni fisico-motorie, ma anche per apprezzabile spirito collaborativo e organizzativo.

VALUTAZIONE

E' stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, oltre che dai giudizi periodici, correlati alle reali capacità fisico-motorie possedute dai singoli, delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate. Si sono considerate anche le qualità di comportamento, di partecipazione e di interazione, di collaborazione e rispetto nel contesto di gruppo. In corso d'anno sono state attribuite anche alcune specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte dagli studenti.

MATERIA: RELIGIONE

Prof.ssa Laura MAURO

Premessa

Tenuto conto che l'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa, il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona ed un adeguato approfondimento del patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano, nel rispetto della legislazione concordataria lo studio della religione cattolica si inserisce a pieno titolo nel quadro delle finalità della scuola promuovendo quindi, attraverso la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, la comprensione di sé e degli altri e della vita. In tale orizzonte l'attività dell'insegnante non può prescindere dal porsi specifiche competenze da far acquisire agli allievi al termine di un lungo ciclo di studi.

COMPETENZE QUINTO ANNO

Il dipartimento fissa le seguenti competenze fondamentali da raggiungere alla fine dell'ultimo anno di frequenza degli allievi:

Lo studente

- Individua il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società
- Coglie i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconosce l'importanza per le proprie scelte
- Riconosce e rielabora personalmente le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- Accoglie, si confronta e dialoga con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie
- Traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti esperienze.

Contenuti

- | | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Etica della solidarietà | 1. Valore e dignità della persona |
| | 2. Diritti umani |
| | 3. Giustizia umana e giustizia divina |

- | | |
|------------------------|--|
| Bioetica. | 1. La libertà alla radice della Legge |
| La riflessione etica | 2. Il ruolo della legge a difesa della vita |
| sulle grandi questioni | 3. Il concetto di qualità della vita nel dibattito contemporaneo |
| legate alla vita. | |

- | | |
|-------------------------------|--|
| Discorso sociale della Chiesa | 1. La chiesa e i problemi del mondo moderno |
| | 2. La situazione sociale e le nuove ideologie |
| | 3. L'azione sociale da Leone XIII a oggi |
| | 4. La "terza via": sussidiarietà, solidarietà, carità. |

- | | |
|--|---|
| Silenzio di Dio nella cultura contemporanea. | 1. Il concetto di Dio dopo Auschwitz: autori e testi a confronto. |
| | 2. Ateismo, laicità, secolarizzazione. |
| | 3. I maestri del sospetto |
| | 4. I profeti moderni. |

NOTE

A - RIFERIMENTI GENERALI DI ISTITUTO

1. Piano Triennale dell'Offerta formativa; Capitolo: "Verifica e Valutazione"
2. Obiettivi e "Saperi irrinunciabili" (standard) di Dipartimento
3. Indicazioni del Collegio dei Docenti sui criteri di assegnazione del CS e CF.

B – DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PER LA COMMISSIONE

1. Programmi consuntivi dettagliati per ogni disciplina
2. Elenco delle attività svolte dalla classe nel corso del presente anno scolastico (allegato 1)
3. Griglia di valutazione della terza prova ESC e testi delle simulazioni della terza prova ESC (allegati 2-3 e 4)
4. Per la programmazione della classe si fa riferimento ai curricoli di Istituto elaborati nell'ambito degli incontri di ciascun dipartimento.
5. BES con PDP per due allieve in protocollo riservato.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A L

Udine, 15 maggio 2018

Il Coordinatore
Prof.ssa Giovanna TOFFOLI

Il Dirigente Scolastico
Stefano STEFANEL

ELENCO ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL CORSO DEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO

Allegato 1

-Masterclass di Fisica delle particelle a Trieste 20/02/18 (2 alunni)
Masterclass di Fisica delle particelle a Udine 22/03/18 (2 alunni)
Partecipazione al convegno "Copenaghen" e spettacolo teatrale (intera classe)
Conferenze di matematica applicata per gli allievi interessati
Conferenza " Fare Filosofia con i media": incontro con il prof. Lucci
Una lezione atomica: conferenza su Lucrezio e la fisica
Spettacolo teatrale in lingua inglese
Presentazione del libro "Non aspettarmi vivo"
Conferenza sul dono
Visione del film "The Hours" di S. Daldry. in lingua originale.
Giornata del Ricordo. Conferenza di storia
Convegno, teatro,incontri, film, giochi attorno allo spettacolo Copenaghen.
Spettacolo teatrale "Sarcasmo e pietà", Pirandello
Visione film in lingua originale: L'ora più buia (Darkest Hour) Joe Wright.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 3^ PROVA SCRITTA

Punti	Conoscenze	Competenze	Capacità
	Padronanza dei contenuti	Utilizzazione/applicazione conoscenze e mezzi espressivi.	Sintesi argomentativa, rielaborazione dei contenuti, abilità critiche, creative
<4	Conoscenze inesistenti	Non è in grado di cogliere gli elementi minimi o di costruire un sia pur semplice discorso	Non è capace di individuare il senso delle richieste
4-5	Conoscenze scarse	Espone in modo frammentario e inesatto	Non è in grado di analizzare i contenuti
6-7	Conoscenze superficiali e molto lacunose	Espone in modo impreciso e disorganico	Non è in grado di analizzare i contenuti e collegarli in modo coerente
8	Conoscenze minime superficiali e incomplete	Costruisce un discorso semplificato e non privo di errori.	E' in grado di analizzare e collegare i contenuti solo parzialmente e in modo poco coerente
9	Conoscenze non del tutto complete degli argomenti fondamentali	Applica ed espone le conoscenze in modo parzialmente corretto e non sempre preciso	E' in grado di analizzare e collegare i contenuti in modo parzialmente coerente e corretto
10	Conoscenze degli argomenti fondamentali acquisite	Applica ed espone le conoscenze fondamentali in modo sostanzialmente corretto	Analizza e collega le conoscenze fondamentali anche se in modo settoriale e non sempre omogeneo
11	Conoscenze degli argomenti fondamentali acquisite	Applica ed espone le proprie conoscenze in modo lineare e corretto	Analizza e collega le conoscenze anche se in modo non sempre omogeneo

12	Conoscenze abbastanza ampie e sufficientemente articolate	Applica correttamente le conoscenze ed espone con sostanziale proprietà linguistica	Coglie implicazioni, propone analisi coerenti anche se non sempre omogenee
13	Conoscenze per lo più complete e omogenee	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto e autonomo e le espone con proprietà linguistica	Coglie implicazioni e correlazioni, propone analisi e sintesi efficaci
14	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze a problemi complessi con soluzioni particolari ed efficaci; espone in modo fluido usando linguaggi specifici	Coglie implicazioni, compie correlazioni significative, compie analisi approfondite con rielaborazioni autonome
15	Conoscenze complete, approfondite, ampie, con apporti personali	Applica con sicurezza le conoscenze a problemi complessi con soluzioni efficaci e originali; espone in maniera fluida usando linguaggi specifici	Coglie implicazioni, compie correlazioni significative e analisi approfondite in modo critico, autonomo e Creativo

Allegato 3

TESTI DELLA PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

MATERIE COINVOLTE: Inglese, Filosofia, Scienze, Storia dell'arte

MATERIA: INGLESE

1. Analyse the main features of the early Victorian novel
2. Examine the description Dickens makes of Coketown and its inhabitants, the atmosphere created, and explain in what way it mirrors its contemporary world.

MATERIA: FILOSOFIA



Illustra come si configurano, nella lettura marxista, *la natura e le origini* del rapporto storico tra il lavoratore e l'entità politico-statale al potere (struttura e sovrastruttura, materialismo storico e dialettico)



Spiega il concetto di **alienazione** nella filosofia di L. Feuerbach e di K. Marx, mettendo in luce soprattutto le differenze di significato che il termine assume



Il tema dell'illusione nella filosofia di Schopenhauer

MATERIA: SCIENZE

1. Spiega da che cosa dipende la forma di un edificio vulcanico
2. Che differenza c'è tra intensità e magnitudo di un terremoto?
3. Come si può interpretare dal punto di vista geologico l'arcipelago del Giappone?

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

1. Descrivi in modo sintetico le scelte stilistiche che caratterizzano la produzione artistica di G. Klimt.
2. Quali sono i principali elementi innovativi delle opere degli espressionisti tedeschi?

TESTI DELLA SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA**MATERIE COINVOLTE: Fisica, Inglese, Scienze, Filosofia****MATERIA: FISICA**

Meccanica quantistica.

Descrivere in cosa consiste l'effetto Compton e argomentare la sua attinenza con il modello corpuscolare della luce

Relatività Enunciare e commentare i postulati proposti da Einstein sulla relatività ristretta.

MATERIA: SCIENZE

1. Descrivi schematicamente le fasi della respirazione cellulare.
2. Giustifica la frase: la glicolisi ha una resa energetica di 2 ATP per molecola di glucosio

MATERIA: INGLESE

1. Analyse the elements of innovation in *Eveline* by J. Joyce as regards narrative technique (narrator and characters) and the dealing of time.
2. Explain why Joyce took the *Odyssey* as a parallel text to write *Ulysses*
3. Compare Joyce's narrative technique with that of Woolf's detecting analogies and differences.

MATERIA: FILOSOFIA

1. Quali sono, per il filosofo F. Nietzsche, i caratteri distintivi del Superuomo? Come si colloca la riflessione nietzscheana sul Superuomo in relazione all'«umano troppo umano»?
2. Quali possono essere le manifestazioni dell'inconscio freudiano nella vita delle persone?

Griglia per la valutazione della terza prova

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione e valutazione		Punteggio attribuito
1. Uso della lingua ▪ preciso ▪ corretto ▪ appropriato	Preciso, appropriato e corretto. Abbastanza corretto e preciso. Sufficientemente corretto e appropriato. Inadeguato e impreciso. Completamente scorretto ed impreciso	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	
2. Conoscenza ▪ completezza ▪ correttezza	Conoscenze complete, approfondite e corrette. Conoscenze adeguate e approfondite. Conoscenze complete ma non approfondite. Conoscenze incomplete. Conoscenze inadeguate e incomplete.	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	
3. Capacità e competenze ▪ coerenza ▪ organicità ▪ argomentazione	Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti personalità e capacità di sintesi. Elaborazione coerente e abbastanza organica. Sviluppo logico con collegamenti semplici. Sviluppo semplice e poco organico. Elaborazione incoerente e disorganica.	Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4 3 2 1	
		Totale		